

A L T I M O N E

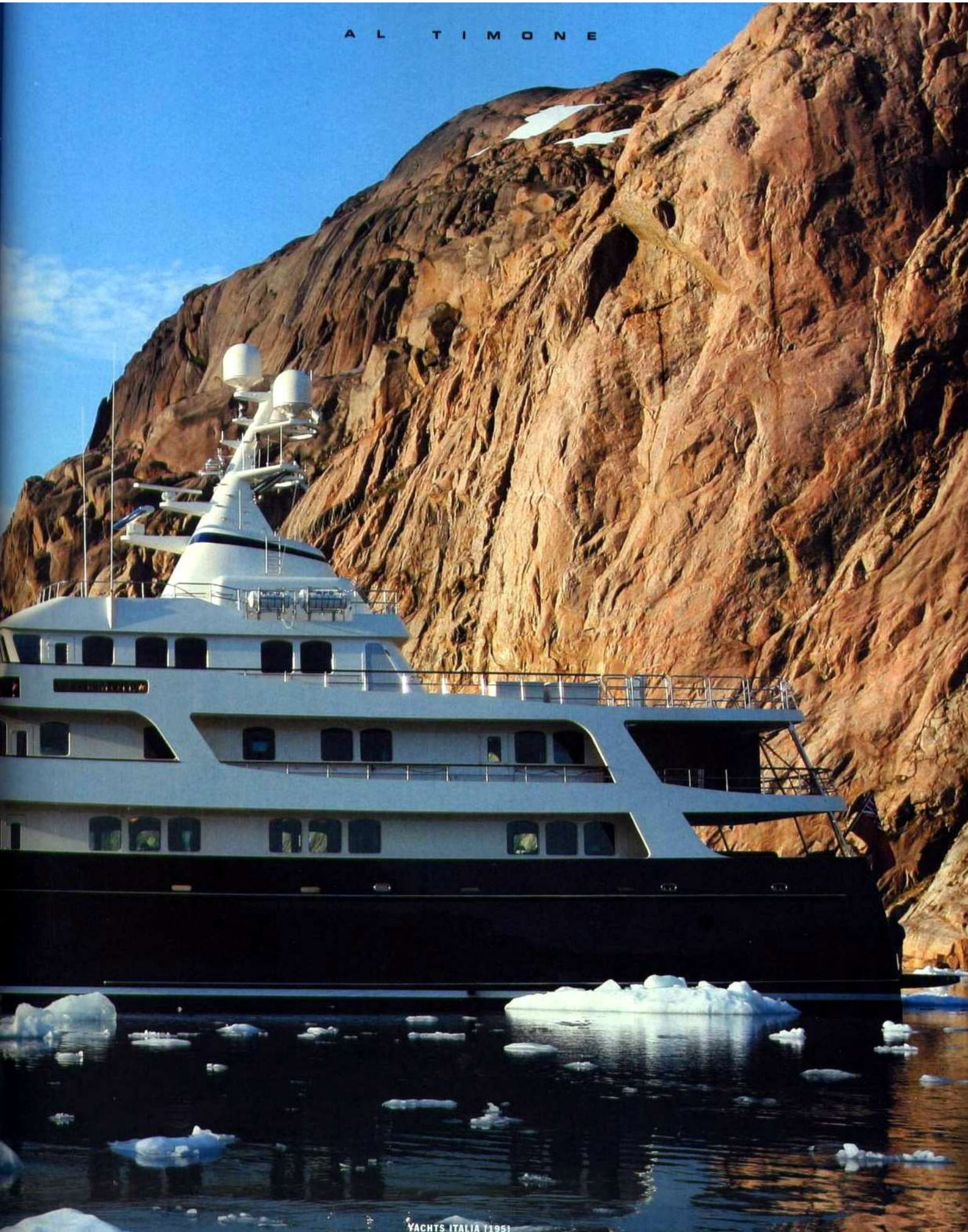
# TURMOIL - ROYAL DENSHIP 209' YACHTING ECOLOGICO

DI JAMIE WELCH/MARIA ROBERTO MORSO FOTO DI KRISTINA STROBEL

Un mega yacht costruito da Royal Denship per un armatore animato da un ambizioso progetto di studio e salvaguardia ambientale. Turmoil è la perfetta sintesi tra scienza e amore per la natura avvolti nel lusso di uno yacht.



A L T I M O N E



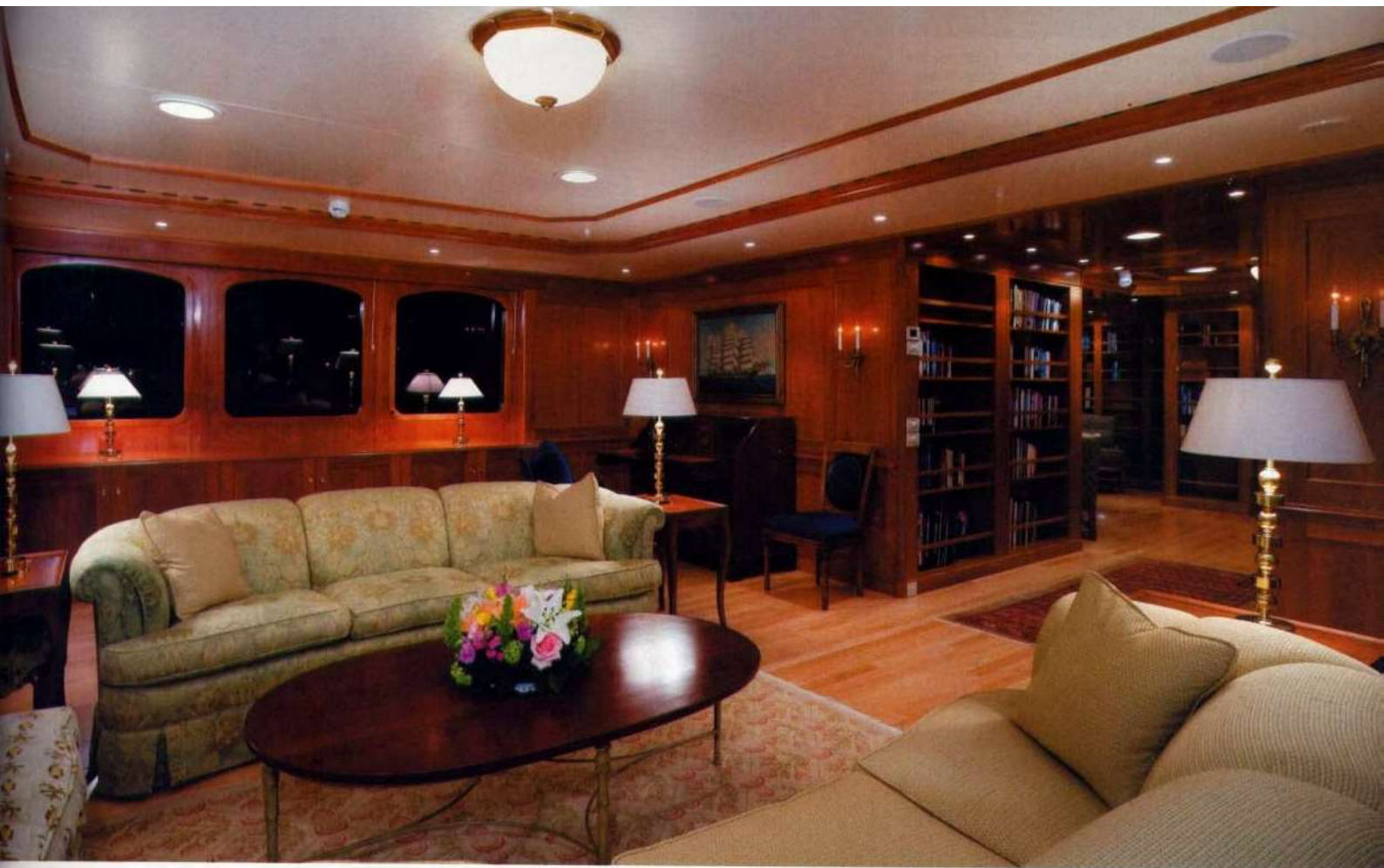


LA SOVRASTRUTTURA È ARRETRATA A FAVORE DELL'AREA PRODIERA DESTINATA AI 4 TENDER TRA CUI UN HINCKLEY T29. SUL SUN DECK PUÒ ATTERRARE L'ELICOTTERO.

**T**urmoil è un imponente expedition vessel lungo quasi 64 metri, costruito da Royal Deniship e consegnato la scorsa estate al suo armatore, un vero appassionato del mare. Già proprietario di un precedente yacht con lo stesso nome, un Palmer Johnson di 151' progettato da Vripack e varato nel 1996, l'armatore di Turmoil è stato per anni un paladino della causa ambientalista e molte delle "crociere" con i suoi yacht hanno avuto come scopo il monitoraggio dell'inquinamento degli oceani e dello scioglimento dei ghiacci nelle regioni artiche. A bordo del primo Turmoil sono stati ripetutamente imbarcati studiosi e scienziati che, spingendosi dall'Alaska al Mare di Beaufort e alla Groenlandia, hanno svolto misurazioni e verifiche comparate degli effetti del riscaldamento terrestre sui ghiacci delle regioni più fredde dell'emisfero settentrionale. Da quelle precedenti esperienze è maturata la decisione di farsi costruire un expedition vessel il cui scafo fosse appositamente costruito per navigare in sicurezza tra i ghiacci e in grado di affrontare le condizioni meteorologiche meno favorevoli. Commissionato al cantiere danese nel 2004, Turmoil è stato varato ad Aarhus nell'estate del 2006 ed ha subito attraversato l'Atlantico per raggiungere Chicago dove è salito a bordo l'armatore, ansioso di fare la prima crociera/spedizione a bordo del suo nuovo yacht. Il complesso progetto è scaturito dalla collaborazione tra Ole Steen Knudsen e Tom Fexas che hanno rispettivamente curato l'architettura navale e lo styling, e Ole Rune e Bev Walsh che hanno interpretato al

meglio i desideri dell'armatore per quanto riguarda le sistemazioni interne e l'arredamento. Non vi è la ricerca di linguaggi innovativi, né di soluzioni di design inedite, ma la modulazione di volumi e forme coerenti e consone alla funzione e allo scopo, cioè la realizzazione di una nave da diporto destinata sì alla crociera ma anche alle spedizioni in mari inospitali, garantendo comfort e sicurezza ai suoi passeggeri. Le linee esterne sono quelle di una nave, con la sovrastruttura arretrata e la zona prodiera libera per accogliere quattro imbarcazioni di servizio e una potente gru. Lo scafo è stato realizzato in acciaio con uno spessore tale da ottenere la certificazione Full Ice Class 1C, cioè quella delle navi rompighiaccio. La motorizzazione è affidata a due Caterpillar da 2.260 cv ciascuno, associati a trasmissione in linea d'asse. La stabilità è assicurata invece da 4 pinne Quantum "zero speed" che hanno dato dimostrazione di grande efficienza in occasione delle prime prove in mare effettuate nel Mare del Nord subito dopo il varo. I test sono stati particolarmente severi, con virate strettissime, cambi di rotta repentini e fermate d'emergenza. Tutto ciò, ovviamente, per controllare la capacità di fronteggiare eventuali situazioni anomale, assai probabili durante la navigazione alle latitudini più alte.

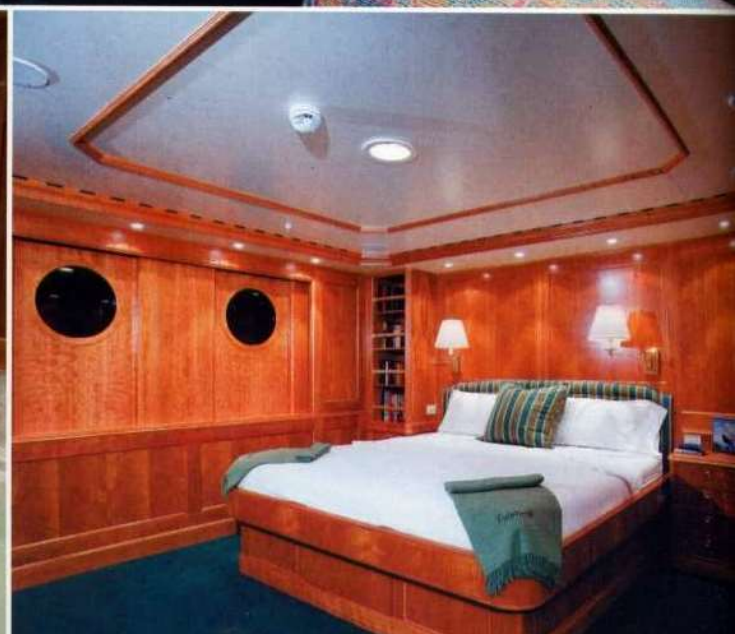
La nostra visita a bordo di Turmoil inizia nella sezione prodiera dello scafo dove è stato realizzato un laboratorio con sofisticate apparecchiature per il controllo dell'inquinamento dell'acqua marina e che comprende anche un serbatoio che può contenere 3 metri cubi d'aria



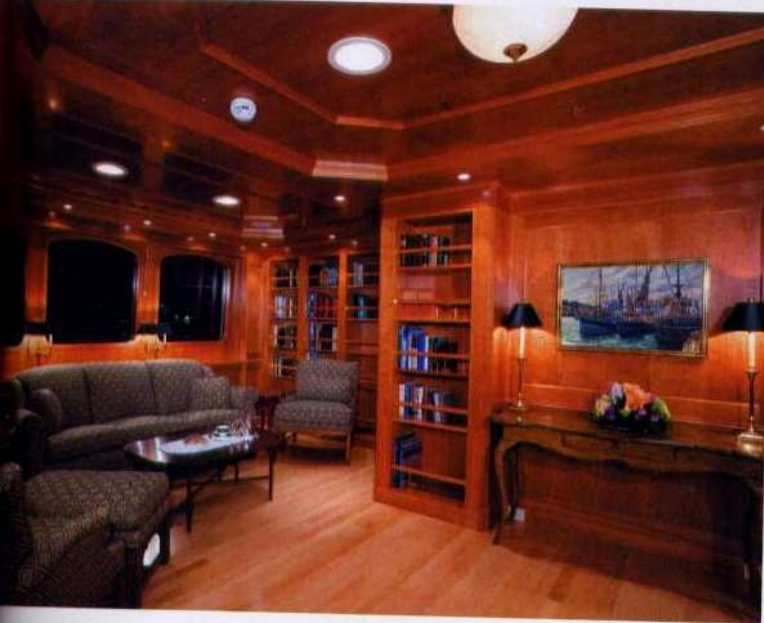
GLI INTERNI RICORDANO QUELLI DI UN PANFILO: DIVANI COMODI, POLTRONE, TANTI QUADRI E UNA FORNITISSIMA BIBLIOTECA.



L'APPARTAMENTO DELL'ARMATORE OCCUPA UN INTERO PONTE. LE CABINE PER GLI OSPITI, SUL PONTE INFERIORE, SONO IN TUTTO CINQUE.



## A L T I M O N E



A SINISTRA UN SALOTTINO SUL MAIN DECK; A DESTRA LA PALESTRA, MOLTO UTILE PER TENERSI IN ESERCIZIO QUANDO NON SI SCENDE A TERRA PER MOLTI GIORNI.



per misurare la concentrazione di CO<sub>2</sub>. Oltre il laboratorio si trovano la lavanderia, un'infermeria, una cella frigorifera e la cantina dei vini. Sempre sul ponte inferiore, adiacenti agli alloggi dell'equipaggio, ci sono una sala conferenze e una palestra. I 13 membri dell'equipaggio dispongono di cabine e aree comuni rifinite con la stessa qualità ed eleganza delle aree per gli ospiti. Particolare cura è stata data all'insonorizzazione di tutti gli ambienti: il dato riporta 43 decibel, volendo usare un parametro generico, ma più comprensibile, diciamo che è decisamente basso. Le cabine per gli ospiti, 5 in tutto (l'armatore ha un intero ponte privato), sono sul ponte inferiore. Si tratta di 4 grandi cabine doppie con un letto a murata e l'altro al centro, e una matrimoniale, tutte ampie e confortevolissime grazie anche alla scelta di materiali e tessuti dai colori allegri, ciliegio per rivestimenti e mobili, moquette azzurra, copriletto e tappezzerie dalle tonalità vivaci, mai chiassose.

Sul ponte principale sono stati realizzati i locali conviviali, cioè il salone, la sala da pranzo e la biblioteca con una magnifica collezione di volumi di geografia, yachting, viaggi. Sempre sul medesimo livello c'è la grande cucina di bordo con un'ampia dinette per l'equipaggio. Gli ambienti destinati agli ospiti sono caratterizzati dall'eleganza classica dell'arredamento e dalle dimensioni "domestiche", ossia estremamente abitabili e confortevoli, a dimostrazione ulteriore del fatto che Turmoil non è stata pensata per accogliere party o eventi mondani, bensì per affrontare lunghe navigazioni e consentire la prolungata permanenza a bordo di un piccolo gruppo di persone. Ci sono angoli dove appartarsi a

leggere o scambiare due chiacchiere, ci sono il pianoforte, la biblioteca, la saletta cinematografica.

Su questo vascello destinato alla crociera e alla ricerca scientifica, il proprietario ha un ponte tutto per sé: un bell'appartamento completo di soggiorno, studio, camera da letto, enorme bagno e terrazza sul mare a poppa. Ancora più su il ponte timoneria con annesso alloggio del comandante. A poppa della timoneria si apre la superficie destinata ad accogliere un elicottero che può anche essere rifornito di carburante durante la navigazione grazie ad un serbatoio dedicato di ben 14.000 litri. D'altra parte, volendo utilizzare il velivolo durante spedizioni lontano dalla terra ferma, era necessario essere totalmente indipendenti anche sotto questo aspetto. In timoneria, su una plancia pulitissima e razionale, accanto a tutti i comandi, campeggiano cinque schermi di grandi dimensioni che forniscono le informazioni necessarie alla navigazione e quelle relative alle funzioni di bordo.

Il parco tender è decisamente ben fornito e comprende, oltre ad un paio di gommoni, anche un elegante Hinckley T29 e una piccola deriva. Tra le dotazioni di bordo non bisogna dimenticare la presenza di alcuni kayak e di tutta l'attrezzatura necessaria alle immersioni anche nei mari più freddi. Pochi mesi fa, l'armatore di Turmoil, dopo aver a lungo combattuto una coraggiosa battaglia contro una grave malattia, è purtroppo deceduto. Ha lasciato ai suoi una importante eredità, quella di continuare a battersi per la salvaguardia del pianeta: Turmoil fa parte integrante di questo encomiabile progetto.

## SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t. 63,84 m

Larghezza 12,10 m

Materiale costruzione acciaio/alluminio

Immersione 3,50 m

Dislocamento 1.700 t

Cabine ospiti 6 (x 12 persone)

Cabine equipaggio x 13 persone

Motorizzazione

2 x 3516B A2 Caterpillar diesel 2.260cv

Eliche

2 x Hundestadt diametro 2 m

Velocità max 16 nodi

Velocità di crociera 14,5 nodi

Serbatoio carburante 274.000 litri

Autonomia 6.500 miglia a 14,5 nodi

Bow/stern thruster Hundestadt 234/135 cv

Stabilizzatori Quantum Zero Speed 4 pinne

Dissalatori

2 x Idromar (totale 30.000 litri al giorno)

Serbatoio acqua 42.000 l

Serbatoi acque grigie/nere 42.000 l

Elettronica comunicazione e navigazione

Radio Holland

Tender

-2 Nautica 6m con motore entroborde diesel

jet drive

-1 Hinckley T29R

-1 Herreshoff 121/2 (deriva)

Serbatoio carburante elicottero 14.000 l

Progetto

-Architettura navale Ole Steen Knudsen

-Exterior design Tom Fexas

-Interior designer Ole Rune, Bev Walsh

Certificazioni Lloyd's Register 100RI, LMC,

UMS, MCA, Full Ice Class IC

Costruzione Royal Deniship - Aarhus,

Danimarca

[www.royaldeniship.com](http://www.royaldeniship.com)

A L T I M O N E

